

TeleRadiofax n. 19/2016 – 14 ottobre 2016

 Scarica il testo in formato PDF

Sommario

- La pubblicità locale è riservata all'emittenza locale. I canali televisivi diversi dalle tv locali non possono trasmettere pubblicità locale
- Misure di sostegno alle tv locali
- Approvata in via definitiva la Legge di riforma dell'editoria
- Approvata in via definitiva la Legge di riforma dell'editoria
- Al via la seconda edizione dell'Osservatorio sul giornalismo Agcom
- Canone di concessione radio: pagamento entro il 31 ottobre 2016. Da quest'anno cambiano le modalità di comunicazione all'Agcom
- Il MiSE pubblica le prime graduatorie regionali del fsma che possono accedere alla capacità trasmissiva delle frequenze coordinate
- Misure di sostegno alla radiofonia 2014
- MiSE: nuovo riparto misure compensative e indennizzi di cui al DM 23 gennaio 2012
- Operatori di rete locali su frequenze coordinate: ulteriori graduatorie regionali dal MiSE
- A Roma si è tenuto l'annuale incontro della CERC
- Lutto nel mondo dell'emittenza locale

LA PUBBLICITÀ LOCALE È RISERVATA ALL'EMITTENZA LOCALE. I CANALI TELEVISIVI DIVERSI DALLE TV LOCALI NON POSSONO TRASMETTERE PUBBLICITÀ LOCALE

■ Nelle scorse settimane Sky Italia ha annunciato l'intenzione di avviare, a partire dal prossimo anno, un nuovo sistema di diffusione della pubblicità, denominato "Ad Smart". Tale sistema, già lanciato dalla capogruppo britannica Sky UK nel 2013, consente di inviare pubblicità mirata agli utenti, suddividendoli per diverse tipologie di target: da quelli relativi alla capacità economica familiare sino a quelli legati alla collocazione geografica degli spettatori. In quest'ultimo caso, il sistema consente la differenziazione della pubblicità a seconda del bacino di utenza. In pratica, la pubblicità mirata viene inviata ai clienti in possesso di decoder MySky (attualmente 3,2 milioni, su un totale di oltre 4,7 milioni di abbonati).

La comunicazione con i decoder può avvenire anche direttamente via satellite, dato che il sistema è in grado di indirizzare contenuti personalizzati a ciascun singolo decoder (identificato dal numero della smart card inserita). Tale caratteristica consente a Sky di superare il limite imposto dalla necessità di un canale di ritorno proprio dei decoder connessi.

Pochi giorni fa, è stata la volta di Mediaset, che ha annunciato l'intenzione del gruppo di portare l'addressable advertising (cioè la "pubblicità indirizzabile") sulla tv in chiaro a partire dal 2017.

Si tratta della possibilità di inviare, sulle tv connesse, messaggi pubblicitari personalizzati, unendo il broadcasting (normalmente effettuato via etere terrestre) con il narrowcasting (che sostituisce - in maniera trasparente per l'utente - i contenuti durante gli intervalli pubblicitari, inviando, tramite internet, spot personalizzati).

AERANTI-CORALLO ricorda che ai sensi dell'art. 38, comma 10 del Dlgs n. 177/2005 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici) "La pubblicità locale è riservata alle emittenti, anche analogiche, e alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale. I soggetti diversi dalle emittenti, anche analogiche, e dalle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, sono tenuti a trasmettere messaggi pubblicitari contemporaneamente, e con identico contenuto su tutti i bacini serviti."

Tale norma è finalizzata a garantire alle emittenti locali le risorse finanziarie per svolgere la propria attività e, conseguentemente, è posta a presidio del pluralismo e della concorrenza nel mercato radiotelevisivo.

MISURE DI SOSTEGNO ALLE TV LOCALI

locale) destinata ad alimentare il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione previsto dalla legge sull'editoria, approvata in via definitiva dalla Camera dei Deputati lo scorso 4 ottobre.

APPROVATA IN VIA DEFINITIVA LA LEGGE DI RIFORMA DELL EDITORIA

DA QUEST ANNO CAMBIANO LE MODALITA DI COMUNICAZIONE ALL AGCOM

- Rammentiamo che il 31 ottobre p.v. scade il termine per il pagamento del canone di

rete televisivi in ambito locale a seguito della liberazione delle frequenze della banda 790-862 Mhz (c.d. "banda 800"). Tale nuovo riparto si è reso necessario a seguito di interventi giurisdizionali e di variazioni nelle attribuzioni territoriali riconosciute ad alcuni soggetti.

**OPERATORI DI RETE LOCALI SU FREQUENZE COORDINATE: ULTERIORI
GRADUATORIE REGIONALI DAL MISE**

■ La Dgscerp del MiSe ha emanato ulteriori graduatorie regionali per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze coordinate, relative all'Abruzzo (per i canali 6 e 58);